

Epistula da Salapia

SALAPIA, 63 a.C. MARCUS HOSTILIUS SCRIVE AL SUO CARO AMICO CLAUDIO



AVE CLAUDIO
IL TUO AMICO MARCUS
HOSTILIUS, TI SALUTA.
DA QUANDO TI SEI TRA-
SFERITO A ROMA, LA
CITTÀ NON È PIÙ LA
STESSA, PIEGATA
DALLA GUERRA
SOCIALE E DALLA
PALUDE, NOSTRA
NEMICA...

CAVE PALUDEM



L'ARIA MALSANA CHE ANVOLGE LA
CITTÀ CI ASSEDIA, NON SEMBRA ESSERCI
SCAMPO...

...IO NON VORREI
ABBANDONARE QUESTI
LUOGHI RICCHI DI
STORIA, DOVE
ANCHE ANNIBALE,
IL GRANDE CONDOT-
TIERO, SOGGIORNÒ
DOPO LA BATTAGLIA
DI CANNE...



...MA I CONCITTADINI DISPERATI MI CHIEDONO SOCCORSO...



MARCUS HOSTILIUS
TI IMPLORIAMO.
AIUTACI A STABILIRCI
IN UN LUOGO
PIÙ SANO



CHIEDERÒ AL
SENATO DI
TRASFERIRE
LA CITTÀ.
RICOSTRUIREMO
UNA NUOVA
SALAPIA.

... CLAUDIO
LA NOSTRA CITTÀ
PRENDE FORMA NUOVA.
EVITA PROSPERA SARÀ
PER I SALAPINI...



... SPERO CHE UN GIORNO
TORNERAI. VALE.
MARCUS HOSTILIUS.

SALAPIA
63 d.C.

LA CITTÀ DI M. HOSTILIUS CON LA SUA LUNGA E FRAGILE STORIA, È STATA RIPORTATA ALLA LUCE...



UN PATRIMONIO
INESTIMABILE MA C'È
MOLTO ALTRO DA
SCAVARE!!!

GLI ARCHEOLOGI E IL PROGETTO SU SALAPIA
SONO I NUOVI SALVATORI DELLA CITTÀ.

